



COMUNE DI CALDAROLA

Provincia di Macerata

COPIA DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

SETTORE URBANISTICA - LL.PP. - EDILIZIA PRIVATA

Numero 33 Del 31-03-2020 Registro generale n. 82

Oggetto:	CRISI SISMICA 2016. NOLEGGIO MODULI AREA DI AMMASSAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE. RESTITUZIONE MODULI. IMPEGNO DI SPESA CIG:Z552C9D22A
-----------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilaventi, il giorno trentuno del mese di marzo, nella Sede Comunale, nel proprio ufficio.

Il sottoscritto Spinaci Andrea

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO l'art. 107 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i.;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, 241;
- VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- VISTO lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- VISTO il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- VISTO il decreto del Sindaco n. 4/2019 con il quale sono state attribuite al sottoscritto, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, le funzioni dirigenziali definite dall'art. 107, commi 2 e 3 del medesimo decreto legislativo;

CONSIDERATO che il territorio del Comune di Caldarola è stato interessato dall'evento sismico del 24 agosto 2016 a seguito del quale si sono verificati ingenti danni, tali da pregiudicare la normale funzionalità di edifici, pubblici e privati nonché di vie e strade di collegamento;

CONSIDERATO che in data 26/10/2016 e 30/10/2016 si sono verificati nuovi forti eventi sismici che hanno provocato ulteriori e gravi danneggiamenti rendendo completamente inagibile palazzo comunale e tutti gli edifici di proprietà comunale fatto salvo il deposito mezzi;

CONSIDERATO che la Sede Comunale dopo il 30 ottobre 2016 è stata spostata presso l'area di ammassamento della Protezione Civile;

CONSIDERATO che con Determina del Settore Urbanistica – LL.PP. – Edilizia Privata n. 31 del 17/03/2018 (R. G. n. 88) avente per oggetto "EMERGENZA SISMA ANNO 2016. NOLEGGIO CONTAINER PER AMPLIAMENTO ARCHIVIO E UFFICI FINO AL 31/12/2018" è stata disposta l'autorizzazione della Protezione Civile Regione Marche al noleggio di n. 2 container a disposizione degli Uffici Comunali;

VISTE le Delibere del Consiglio dei Ministri del:

- 25 agosto del 2016 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.";
- 27 ottobre del 2016 recante "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.";
- 31 ottobre del 2016 recante "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.";

VISTE le Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanate a seguito del sisma del 24/08/2016:

- n. 388 del 26 agosto 2016: "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- n. 389 del 28 agosto 2016: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- n. 392 del 6 settembre 2016: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- n. 393 del 13 settembre 2016: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile per l'eccezionale evento sismico che ha colpito le Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- n. 394 del 19 settembre 2016: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- n. 396 del 23 settembre 2016: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- n. 399 del 10 ottobre 2016: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- n. 400 del 31 ottobre 2016: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- n. 405 del 11 novembre 2016: "Ulteriori disposizioni sui rilievi di agibilità post-sismica";
- n. 406 del 12 novembre 2016: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016";

- n. 408 del 15 novembre 2016: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016";
- n. 414 del 19 novembre 2016: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, 19 novembre 2016 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.275 del 24 novembre 2016";
- n. 415 del 15 novembre 2016 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016";
- n. 418 del 29 novembre 2016 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, 29 novembre 2016 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n. 282 del 2 dicembre 2016";
- n. 422 del 16 dicembre 2016 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, 16 dicembre 2016 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n. 301 del 27 dicembre 2016";
- n. 427 del 20 dicembre 2016 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, 20 dicembre 2016 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2016";
- n. 436 del 22 gennaio 2017 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017", 22 gennaio 2017 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n. 24 del 30 gennaio 2017";
- n. 437 del 16 febbraio 2017 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, 16 febbraio 2017 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2017";
- n. 438 del 16 febbraio 2017 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, 16 febbraio 2017 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2017";
- n. 444 del 4 aprile 2017 "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro, senza soluzione di continuità, delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nelle attività avviate durante la fase di prima emergenza, disciplinate con le ordinanze adottate ai sensi dell'articolo 5, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.87 del 13 aprile 2017";

RICHIAMATA la Determina del Settore Urbanistica – LL.PP. – Edilizia Privata n. 46 del 18/04/2019 (R. G. n. 151) avente per oggetto "NOLEGGIO MODULI AREA AMMASSAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE. IMPEGNO DI SPESA PER L'ANNO 2019." con la quale è stato impegnato l'importo per il noleggio di n. 2 container a disposizione degli Uffici Comunali per tutto l'anno 2019;

RICHIAMATA la Determina del Settore Urbanistica – LL.PP. – Edilizia Privata n. 13 del 10/02/2020 (R. G. n. 42) avente per oggetto "CRISI SISMICA 2016 - NOLEGGIO MODULI AREA DI AMMASSAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE. IMPEGNO DI SPESA PER IL TRIMESTRE GENNAIO-MARZO 2020";

VISTA la Nota Prot. 1500 del 17/02/2020 avente per oggetto "TERMINE CONTRATTO NOLEGGIO PREFABBRICATI AD USO UFFICIO" con la quale si stabiliva che il termine della riconsegna alla M.I.T.I.C. S.R.L. era previsto per la data del 01/04/2020;

CONSIDERATO che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;

VISTO il D.L. 02/03/2020, n. 9, avente ad oggetto: "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", e in particolare l'art. 35, ove si prevede che: "A seguito dell'adozione delle misure statali di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 non possono essere adottate e, ove adottate sono inefficaci, le ordinanze sindacali contingibili e urgenti dirette a fronteggiare l'emergenza predetta in contrasto con le misure statali";

VISTO, in particolare, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 8 marzo 2020, avente ad oggetto: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 62 del 09/03/2020;

CONSIDERATI l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sia sul territorio nazionale sia nell'ambito della Regione Marche;

DATO atto che nel DPCM 8 marzo 2020, si dispongono le seguenti misure di prevenzione di carattere generale: "di evitare ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dai territori di cui al presente articolo, nonché all'interno dei medesimi territori, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute";

DATO atto che nel DPCM 9 marzo 2020, si dispongono le seguenti misure di prevenzione di carattere generale: "di evitare ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dai territori di cui al presente articolo, nonché all'interno dei medesimi territori, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute";

CONSIDERATO che lo stesso DPCM pone come obiettivo di carattere generale evitare il formarsi di assembramenti di persone e, più in generale, evitare ogni occasione di possibile contagio che non sia riconducibile a esigenze specifiche o ad uno stato di necessità;

VISTO che con l'art.1 del DPCM 11 marzo 2020 che, al fine contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 si sono adottate, sull'intero territorio nazionale, ulteriori nuove misure restrittive sull'apertura degli esercizi commerciali;

CONSIDERATO che, in relazione alle specifiche funzioni e attività del Comune di Caldarola nonché allo stato di evoluzione del contagio, si ritiene indispensabile adottare misure coerenti con l'impostazione e gli obiettivi del DPCM citato, nel rispetto del limite posto dall'articolo 35, del D.L. 2 marzo 2020, n. 9;

DATO atto che nel DPCM 22 marzo 2020, si dispongono le seguenti misure di prevenzione di carattere generale: "di evitare ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dai territori di cui al presente articolo, nonché all'interno dei medesimi territori, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute";

RICHIAMATA l'Ordinanza del Sindaco n. 12 del 11/03/2020 avente per oggetto "ATTIVAZIONE PRECAUZIONALE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.) E DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA SANITARIA PER IL CONTAGIO COVID-19.";

RICHIAMATA l'Ordinanza del Sindaco n. 14 del 16/03/2020 avente per oggetto "ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 50, C.4 E 54, C.4 E 4-BIS, D.LGS. 267/2000. SOSPENSIONE DI TUTTI I CANTIERI EDILI SUL TERRITORIO COMUNALE DI CALDAROLA PER FRONTEGGIARE L'EPIDEMIA "CORONA VIRUS" ";

RICHIAMATA l'Ordinanza del Sindaco n. 15 del 17/03/2020 avente per oggetto "ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE DI CHIUSURA AL PUBBLICO DEI CIMITERI NEL TERRITORIO COMUNALE";

RICHIAMATA l'Ordinanza del Sindaco n. 16 del 19/03/2020 avente per oggetto "ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE DI CHIUSURA AL PUBBLICO DEI PARCHI E GIARDINI PUBBLICI NEL TERRITORIO COMUNALE E NUOVE NORME RIGUARDANTI LO SPOSTAMENTO A PIEDI E IN BICICLETTA";

RICHIAMATA l'Ordinanza del Sindaco n. 17 del 20/03/2020 avente per oggetto "ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE DI INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI INDIFFERIBILI E URGENTI DA SVOLGERE IN PRESENZA E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE A SUPPORTO DEL C.O.C., IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA SANITARIA PER IL CONTAGIO COVID-19";

RICHIAMATA l'Ordinanza del Sindaco n. 18 del 21/03/2020 avente per oggetto "INTEGRAZIONE CONTINGIBILE URGENTE DI INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI INDIFFERIBILI E URGENTI DA SVOLGERE IN PRESENZA E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE A SUPPORTO DEL C.O.C., IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA SANITARIA PER IL CONTAGIO COVID-19";

VISTA la Nota Prot. 2948 del 31/03/2020 a firma della M.I.T.I.C. S.r.l. con la quale si chiedeva la conferma della restituzione dei moduli;

RAVVISATO che a seguito della diffusione del VIRUS COVID-19 con diversi DPCM emanati dal Presidente del Consiglio dei Ministri per fronteggiare l'emergenza epidemiologica sono state imposte misure restrittive alla popolazione, alle attività economiche ed alle pubbliche amministrazioni, cui il Comune di Caldarola si attiene rigorosamente e doverosamente;

DATO ATTO che le norme emanate ed in particolare l'art. 1 comma 6 del DPCM 11/03/2020 impone alle pubbliche amministrazioni che fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente e pertanto la presenza in sede del personale è strettamente funzionale alla gestione dell'emergenza;

RICHIAMATO il D.P.C.M. del 22/03/2020 ed il relativo allegato 1 che individua tutte le attività produttive, industriali e commerciali che non debbono essere sospese a seguito della crisi generata dal diffondersi del virus COVID-19 introducendo l'assoluto divieto a tutte le persone fisiche di trasferirsi o spostarsi, con mezzi di trasporto pubblici o privati, in un comune diverso rispetto a quello in cui si trovano, salvo comprovate esigenze lavorative di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute;

CONSIDERATO che lo sgombero dei suddetti moduli era previsto per i giorni 28/29 marzo 2020 e la relativa pulizia per il giorno 30/03/2020 le vigenti disposizioni in materia di contenimento del COVID-19 non consentivano lo sgombero dei moduli salvo motivate esigenze;

DATO ATTO che la ditta M.I.T.I.C. S.r.l. rientri tra le attività non sospese e che sussistano le "comprovate esigenze lavorative di assoluta urgenza" la vostra ditta avrebbe dovuto preventivamente confermare il ritiro per il giorno 01/04/2020 ed il Comune di Caldarola si sarebbe attivato per rispettare le tempistiche precedentemente concordate comunicando al Prefetto l'attività così come previsto dall'art. 1 comma 1 lett. "d" del DPCM 22/03/2020;

DATO ATTO che alla luce di quanto sopra nulla potrà essere addebitato al Comune di Caldarola circa la mancata riconsegna dei moduli per il giorno 01/04/2020 e nulla sarà dovuto ad eccezione dei costi di trasporto già previsti;

DATO ATTO delle comunicazioni intercorse nel giorno 31/03/2020 il Comune di Caldarola si è comunque prontamente attivato per lo sgombero di quanto ancora presente all'interno dei suddetti moduli e che gli stessi potranno essere ritirati a far data dal giorno 03/04/2020;

CONSIDERATA la necessità di continuare il noleggio dei suddetti moduli anche per i mesi di Aprile 2020 nonché le spese di trasloco dei moduli pari ad € 700,00 oltre IVA di legge al 22% pari ad € 154,00 per un importo complessivo di **€ 854,00**;

CONSIDERATO che l'importo della fornitura oggetto della presente determinazione, sulla base delle spese dei mesi di precedenti e per l'eventuale prosecuzione fino di Aprile 2020 dovrebbe essere pari ad € 450,00 oltre IVA di legge al 22% pari ad € 99,00 per un importo complessivo di **€ 549,00**;

ATTESO che tale importo della fornitura oggetto della presente determinazione è pari a **€ 1.403,00** (IVA compresa) ed è al di sotto della soglia comunitaria sopra indicata nonché inferiore ai € 40.000,00, e che pertanto si tratta di un affidamento riconducibile alla previsione di cui all'art. 36, comma, 2 lett. a) sopra citato;

ATTESA la necessità di procedere alla fornitura di cui trattasi e di prendere il relativo impegno di spesa;

VISTI:

- D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. "Testo Unico Delle Leggi Sull'ordinamento Degli Enti Locali";
- D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- D.P.R. 207/2010 e s.m.i. "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

VISTO il CIG: **Z622BF805D** assegnato dall'ANAC;

RICONOSCIUTA la propria competenza sull'adozione del presente atto;

DETERMINA

DI CONSIDERARE la premessa parte integrante del presente provvedimento;

DI AFFIDARE per le motivazioni esposte in narrativa alla **M.I.T.I.C. s.r.l.** con sede in Via delle Treie n. 41 – 05035 Taizzano a Narni (TR) – Partita IVA 00512200551 la prosecuzione del noleggio di n. 2 container a disposizione degli Uffici Comunali fino al mese di Aprile 2020 nonché delle spese di restituzione per l'importo complessivo di € 1.150,00 oltre IVA di legge al 22% pari ad € 253,00 per un importo complessivo di **€ 1.403,00**;

DI IMPEGNARE l'importo di € 1.403,00 comprensivo di IVA è disponibile al Capitolo 91 del corrente Bilancio Comunale in corso di predisposizione;

DI DARE ATTO che la presente determinazione rispetta gli obiettivi del piano esecutivo di gestione;

DI STABILIRE che i lavori di cui alla presente dovranno essere realizzati entro 30 giorni dalla data di comunicazione della presente determina di affidamento;

DI STABILIRE il termine di pagamento dei lavori entro 60 giorni dalla data di presentazione della fattura previa attestazione di regolarità da parte del Responsabile del Procedimento;

DI STABILIRE che il presente provvedimento ha valore negoziale mediante la sottoscrizione per accettazione da parte del contraente;

DI INVIARE la presente al Responsabile del Servizio Finanziario secondo quanto previsto dall'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa;

DI DARE ATTO che il sottoscritto Responsabile del Settore Urbanistica - LL.PP.-Edilizia Privata Ing. Andrea Spinaci dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazioni mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

DI AVVISARE che avverso la presente determinazione, gli interessati possono ricorrere al T.A.R. MARCHE, per motivi di legittimità, secondo quanto previsto del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104;

Il presente atto viene sottoscritto dal responsabile del servizio proponente.

Il Responsabile del Servizio
F.to Spinaci Andrea

Sul presente provvedimento, hanno espresso, come segue, il parere favorevole e l'attestazione di cui al D.L.gs 18.8.2000, n. 267:

- A norma dell'art. 151, comma 4:

Per la presente Determinazione il Responsabile del Servizio Finanziario Biondi Dott. Rossano ha apposto il Visto di Regolarità Contabile e Attestazione di Copertura Finanziaria in data 20-04-2020 per l'importo complessivo pari ad € 1.403,00

Caldarola; 31-03-2020 F.to Il Responsabile del Servizio Finanziario
Biondi Dott. Rossano

Sono stati assunti i seguenti Impegni di Spesa:
(N. Impegno 77 al Capitolo 91/2020 per l'importo pari ad € 1.403,00).

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione all'Albo Pretorio on-line (www.comune.caldarola.mc.it) per 15 giorni consecutivi e diventa esecutiva subito dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000).

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line (www.comune.caldarola.mc.it) dal 07-05-2020

Caldarola; 31-03-2020 Il Responsabile del Servizio
F.to Spinaci Andrea

E' copia conforme all'originale.

Caldarola; 07-05-2020 Il Responsabile del Servizio
Spinaci Andrea
